



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI COMUNALI MEDIANTE RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Silvia Piersanti



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

INDICE GENERALE

PARTE I - NORME GENERALI	4
ART. 1 – DEFINIZIONI	4
ART. 2 – SCOPO E OGGETTO DELL' APPALTO.....	6
ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE.....	7
ART. 4 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCEDENTE	8
ART. 5 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO	9
ART. 6 – PROPRIETA' DELLE OPERE E DEI BENI OGGETTO DELLA CONCESSIONE	11
ART. 7 – SOGGETTI RESPONSABILI	11
ART. 8 – PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
ART. 9 – PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI ED ESECUZIONE DEI LAVORI	12
ART. 10 – MODIFICHE DELLA CONCESSIONE DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA.....	12
ART. 11 – CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	13
ART. 12 – REMUNERAZIONE DEL CONCESSIONARIO	14
ART. 13 - TITOLI NEGOZIABILI (TEE)	14
ART. 14 – EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO E REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	15
ART. 15 – VIGILANZA E MONITORAGGIO DEL CONCEDENTE	16
ART. 16 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	17
ART. 17 – PERSONALE - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	18
ART. 18 - SUBAPPALTO.....	19
ART. 19 - PENALI.....	20
ART. 20 -RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO.....	21
ART. 21 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCEDENTE, REVOCA PER MOTIVI DI PUBBLICO INETRESSE, CESSAZIONE D'UFFICIO	22
ART. 22 -RECESSO DEL CONCESSIONARIO.....	23
ART. 23 -CONDIZIONI ALLA CESSAZIONE NATURALE O ANTICIPATA DELLA CONCESSIONE.....	23
ART. 24 -CESSIONE DEL CONTRATTO E SOSTITUZIONE DEL CONCESSIONARIO.....	24
ART. 25 -CESSIONE E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI	24
ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
ART. 27 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	25



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

ART. 28 FORO COMPETENTE	26
ART. 29 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	26
ART. 30 DISPOSIZIONI FINALI	26
2 PARTE II - LAVORI	28
2.1 Progetto definitivo - esecutivo.....	28
2.2 Direzione dei lavori	28
2.3 Consegna dei lavori - inizio ed ultimazione degli stessi.....	29
2.4 Inizio ed ultimazione dei lavori - programma - penale per il ritardo.....	29
2.5 Materiali e particolarità costruttive.....	29
2.5.1 Apparecchi Illuminanti	29
2.5.2 Sostegni	29
2.5.3 Plinti	30
2.5.4 Pozzetti	30
2.5.5 Linee di Alimentazione	30
2.5.6 Giunzioni	30
2.5.7 Quadri Elettrici	31
3 PARTE III - GESTIONE.....	32
3.1 Gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica	32
3.1.1 Esercizio e conduzione dell'impianto, anche attraverso un sistema di supervisione e telecontrollo	32
3.1.2 Volturazione dei contratti di fornitura energia per Illuminazione Pubblica a nome dell'Appaltatore	32
3.1.3 Manutenzione dell'impianto.....	32
3.1.4 Numero verde h24 per la segnalazione di eventuali guasti	33
3.1.5 Manutenzione Straordinaria	33
3.1.6 Censimento completo dell'impianto.....	34
3.1.7 Approvvigionamento, fornitura e stoccaggio dei materiali	34
3.1.8 Relazioni sull'andamento della gestione	34
3.1.9 Smaltimento dei rifiuti prodotti	34
3.1.10 Sicurezza.....	34



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

PARTE I - NORME GENERALI

ART. 1 – DEFINIZIONI

Adeguamento normativo di un impianto. L'insieme degli interventi atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè perfettamente conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali. Esso comprende, in particolare, la progettazione e l'esecuzione degli interventi di adeguamento normativo indicati [nel Progetto di fattibilità, nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica] presentata dal Concessionario, inclusi di:

- messa in sicurezza degli impianti: interventi che riguardano sia la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti sia il rispetto delle distanze di sicurezza (C.E.I. 64-7 - C.E.I. 64-8, ecc.), sia la verifica della stabilità e staticità dei sostegni e di qualsiasi altro componente della rete che possa in qualsiasi modo provocare pericolo per la privata e pubblica incolumità, nonché per la circolazione dei veicoli e delle persone o animali sul territorio comunale;
- adeguamento degli impianti alle normative vigenti in tema di inquinamento luminoso;
- messa a norma degli impianti - Interventi intesi al rispetto e all'adeguamento degli Impianti alle normative vigenti alla data della presente Convenzione, incluse quelle in materia di prevenzione incendi, inquinamento luminoso, sicurezza sui luoghi di lavoro.

Alimentatore: dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

Ampliamenti: Con questo termine si intende la realizzazione di nuovi punti luce destinati a zone attualmente non servite da impianto di pubblica illuminazione, e/o l'estensione degli impianti già esistenti, ivi compresa la relativa progettazione nei 3 livelli progettuali.

Apparecchiatura di regolazione della tensione: Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

Apparecchiatura di telecontrollo: Complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed inviare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche.

Apparecchio di illuminazione: Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade a scarica o a tecnologia LED e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione. *A valle degli adeguamenti tecnologici e funzionali i singoli apparecchi dovranno risultare esclusivamente di tipo cut-off e comunque conformi alle leggi sull'inquinamento luminoso.*

Braccio: parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.

Carichi esogeni: identificano carichi di tipo elettrico e statico quali insegne luminose, pompe di sollevamento, motori elettrici, luminarie, utenze elettriche abusive, cartellone pubblicitario, tirante asservito ad impianto di tele comunicazione, tirante o sostegno abusivo, ecc. non inerenti alla Pubblica Illuminazione

Centro luminoso: Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

Efficienza luminosa di una lampada: Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto a un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

Economie gestionali: Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica Illuminazione

Flusso luminoso: Quantità di luce emessa nello spazio da una sorgente luminosa nell'unità di tempo; si rappresenta con Φ e si misura in lumen (lm).

Gestione o esercizio degli impianti: Con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.

Illuminamento: Quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su di una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto in conformità alle norme vigenti; l'unità di misura è il lux (lux = lm/mq).

Impianto di illuminazione pubblica: Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai plinti, dai pozzetti, dai sostegni, dai centri luminosi, dalle apparecchiature di protezione e comando (contenute in appositi involucri) e dalle eventuali cabine di trasformazione (contenute in appositi locali), destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

Impianto in derivazione: Impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro, quindi sottoposti alla stessa tensione.

Impianto in serie: Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.

Impianto promiscuo: Impianto in derivazione nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica. In generale l'impianto non parte da un quadro di alimentazione dedicato.

Inquinamento luminoso: Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.

Intensità luminosa: Quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela (cd = 1 lm/angolo solido).

Interdistanza: Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.

Lampada a scarica: Lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.

LED: Acronimo di "Diodo ad Emissione Luminosa". Lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, mediante un Diodo alimentato in corrente.

Linea di alimentazione: Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

Luminanza: Intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit (nit = cd/mq).

Manutenzione ordinaria. L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, *compreso la sostituzione delle lampade non funzionanti (punto luce)*, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.

Manutenzione programmata - preventiva: L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, *compreso la sostituzione delle lampade non funzionanti (punto luce)*, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

Manutenzione straordinaria: Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

Pulizia: Azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

Punto di consegna: E' il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

Punto luce: Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione: Rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.

Risparmio energetico: Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.

Sostegno: Supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina, ecc.

Tesata: Fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.

Telecontrollo e/o Telegestione: Sistema che attraverso un software dedicato e dispositivi installati negli apparecchi di illuminazione trasmette determinate informazioni sulla rete IP (memorizzate da una centralina periferica installata nel quadro elettrico o in apposito box) in remoto ad una o più centrali operative collocate sia presso gli organi individuati dall'Amministrazione Comunale sia presso l'Ufficio dell'Appaltatore, attraverso rete telefonica fissa, o cellulare (GSM), consentendo inoltre il comando ed il controllo a distanza del circuito.

Telerilevamento e/o tele diagnostica: La registrazione e la trasmissione alle centrali operative, attraverso il telecontrollo, di alcuni parametri elettrici che consente di individuare anomalie o cattivi funzionamenti dell'impianto IP, consentendo un rapido intervento di ripristino della funzionalità (ad esempio la sostituzione di lampade guaste)

Verifica: Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

ART. 2 – SCOPO E OGGETTO DELL'APPALTO

Attraverso tale appalto, il Comune persegue l'obiettivo della riqualificazione energetica ed efficientamento degli Impianti di Pubblica Illuminazione al fine di conseguire significativi risparmi energetici garantiti dal Concessionario.

A tal fine, il Comune in qualità di Concedente, affida, ai sensi e per gli effetti degli artt. 183, comma 15 e 179, comma 3 del Codice, alla Società Concessionaria, in regime di concessione, il servizio di gestione integrata degli Impianti di Pubblica Illuminazione, di esclusiva proprietà comunale, inclusa la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la progettazione ed esecuzione di interventi di adeguamento normativo, riqualificazione ed efficientamento energetico, con fornitura di energia elettrica.

Costituiscono oggetto della Concessione:

- a) la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di interventi per la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli Impianti, secondo le modalità e nei termini indicati nel [Progetto di fattibilità e nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica] presentata dal Concessionario;
- b) la progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione di interventi di adeguamento normativo degli Impianti finalizzati all'efficientamento energetico degli stessi, secondo le modalità e nei termini indicati nel [Progetto di fattibilità, nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica] presentata dal Concessionario;
- c) la gestione degli Impianti, inclusa la domiciliazione, verifica, archiviazione e pagamento delle fatture di fornitura di energia elettrica, con rendicontazione periodica al Concedente dello stato delle attività e degli Impianti, nonché dei consumi delle utenze elettriche gestite;



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

- d) la manutenzione ordinaria, programmata periodica e straordinaria degli Impianti, quest'ultima comprensiva degli interventi manutentivi che si dovessero rendere necessari per l'intera durata della concessione al fine di garantire il ripristino della corretta funzionalità degli Impianti e delle opere compiute e realizzate dal Concessionario in esecuzione del Contratto;
- e) la creazione di un database (anagrafica telematica) degli Impianti;
- f) i servizi funzionali all'eventuale conseguimento e alla successiva gestione dei TEE di cui al successivo articolo 13 del presente CSA;
- g) la fornitura di energia elettrica, anche mediante acquisto da fornitori terzi, in tipologia, specificità, qualità e quantità idonea ad alimentare gli Impianti, secondo le caratteristiche tecnico-prestazionali degli Impianti, nonché della loro destinazione e del loro eventuale profilo di utilizzo concordato tra le Parti, nel rispetto delle normative vigenti.

I servizi e le forniture oggetto del Contratto sono esercitati con diritto di esclusiva dal Concessionario su tutto il territorio comunale. A tale scopo, gli Impianti e le dotazioni necessarie per l'espletamento dei servizi sono concessi in uso dal Comune al Concessionario per tutto il periodo di validità del Contratto.

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

3.1 La Concessione è efficace dalla data di sottoscrizione del Contratto e ha una durata di 12 anni decorrenti dalla data di emissione del certificato di collaudo degli Impianti di cui al successivo articolo 9 (*Preso in consegna ed esecuzione dei lavori*).

In conformità a quanto previsto dall'articolo 168 del Codice, le Parti si danno reciprocamente atto che la durata della concessione costituisce presupposto dell'Equilibrio Economico-Finanziario ed è stata determinata tenendo conto dei lavori e dei servizi oggetto di concessione nonché della complessità dell'oggetto contrattuale, in funzione del periodo di tempo necessario a consentire al Concessionario la realizzazione degli necessari interventi di adeguamento normativo, riqualificazione ed efficientamento energetico degli Impianti ed il recupero degli investimenti sostenuti, anche in corso di concessione, mediante i risparmi di energia elettrica conseguiti dalla relativa realizzazione.

Il verificarsi di Eventi di forza maggiore ovvero degli ulteriori eventi di cui al successivo articolo 14 che incidano sulla durata del rapporto contrattuale, comporterà la revisione delle condizioni di equilibrio del PEF in conformità a quanto previsto dall'articolo 182, comma 3, del Codice e secondo i termini e le condizioni di cui al successivo articolo 14 del presente CSA.

In ogni caso, eventuali sospensioni dei lavori o dei servizi di cui al presente CSA disposte dal Concedente ai sensi dell'articolo 107 del Codice, non saranno computate nel tempo contrattuale che si intenderà interrotto e comincerà a decorrere nuovamente dalla cessazione della causa di sospensione e ripresa dei lavori disposta dal Concedente, con indicazione del nuovo termine contrattuale.

3.2 Fermo restando quanto previsto al comma precedente, il Comune ha facoltà di richiedere al Concessionario tramite PEC, con congruo preavviso di almeno [60] giorni lavorativi, di proseguire, alle medesime condizioni tecniche ed economiche, nella gestione ordinaria dei servizi oggetto della Concessione anche dopo la scadenza della Concessione, comunque non oltre il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Resta inteso che il Concedente dovrà avviare le procedure per la selezione del nuovo concessionario con congruo anticipo, almeno [24] mesi prima della scadenza della Concessione.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

ART. 4 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCEDENTE

4.1 Il Concedente si obbliga a:

- I. approvare i progetti [definitivi/esecutivi] presentati dal Concessionario nei termini previsti dal presente CSA;
- II. corrispondere al Concessionario il Canone Servizi Energetici dovuto ai sensi del successivo articolo 12, secondo i termini e le modalità ivi previste, restando salvo quanto previsto ai successivi articoli 12 (Remunerazione del Concessionario) e 21 (Risoluzione per inadempimento del Concedente, revoca per motivi di pubblico interesse, cessazione d'ufficio);
- III. corrispondere al Concessionario il Contributo alle opere nella misura indicata nell'offerta economica presentata dal Concessionario in fase di gara;
- IV. non adottare atti, comunque denominati, e/o porre in essere attività che siano e/o possano essere, anche solo in parte, incompatibili con e/o limitative del diritto di esclusiva riconosciuto al Concessionario ai sensi del presente CSA;
- V. prestare al Concessionario ogni ragionevole assistenza e/o supporto ai fini dell'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni necessarie per l'esecuzione degli Interventi e l'erogazione dei servizi oggetto del presente CSA, anche di competenza di enti o amministrazioni diverse dal Concedente, ponendo in essere, nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 giorni dalla richiesta scritta del Concessionario, ogni attività a tal fine necessaria e/o opportuna;
- VI. richiedere permessi di costruire in deroga e/o varianti agli strumenti urbanistici vigenti che possano risultare necessari o opportuni, nonché eventuali ulteriori provvedimenti ampliativi autorizzativi, attivandosi nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 giorni dalla richiesta scritta del Concessionario;
- VII. effettuare la consegna degli Impianti al Concessionario, accordando gratuitamente l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione degli Interventi e all'erogazione dei servizi oggetto del presente CSA;
- VIII. assicurare la piena disponibilità degli Impianti e delle apparecchiature necessari ai fini della realizzazione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento normativo nonché ai fini della gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti e della fornitura di energia elettrica;
- IX. garantire il coordinamento con le autorità preposte in caso di chiusura di strade che si rendesse necessaria per l'espletamento degli Interventi e l'erogazione dei servizi oggetto del presente CSA;
- X. provvedere alla potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso dagli Impianti e garantire la sicurezza di Impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;
- XI. effettuare le attività di Direzione dei Lavori, di vigilanza e di collaudo nonché il coordinamento della sicurezza nei termini e nei modi stabiliti dal Codice e in conformità al presente CSA, sostenendone i costi (a meno di eventuali somme messe a disposizione dell'Amministrazione dal Concessionario);
- XII. cooperare con il Concessionario e con gli enti finanziatori per tutte le attività necessarie alla definizione e all'erogazione dei finanziamenti assunti dal Concessionario, ivi inclusa la costituzione delle garanzie richieste dai finanziatori che potranno includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il privilegio generale sui beni del Concessionario e la cessione dei crediti del Concessionario nascenti dal contratto verso il Concedente.

4.2 Il Concedente si impegna altresì a comunicare tempestivamente al Concessionario, nel più breve tempo possibile e comunque entro [7] giorni dalla relativa adozione, pubblicazione, comunicazione o trasmissione al Concedente, le seguenti informazioni e documenti:



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

- I. ogni resoconto concernente la gestione, la manutenzione e l'erogazione dei servizi predisposto dal Concedente e reso pubblico;
- II. ogni documento rilevante, informazione e/o notizia relativa all'articolo 12 (Remunerazione del Concessionario) del presente CSA;
- III. l'insorgere di motivi di pubblico interesse che possano determinare la revoca della Concessione;
- IV. la comunicazione di risoluzione e/o di revoca per motivi di pubblico interesse, ai sensi dei successivi articoli 20 (Risoluzione per inadempimento del Concessionario) e 21 (Risoluzione per inadempimento del Concedente, revoca per motivi di pubblico interesse, cessazione d'ufficio);
- V. ogni altro evento circostanza o provvedimento che possa avere un effetto pregiudizievole sulla concessione ovvero sulla capacità del Concedente di adempiere alle obbligazioni poste a suo carico dal presente CSA.

4.3 Il Concedente è responsabile del danno o pregiudizio di qualsiasi natura causato dalle attività di propria competenza, anche per fatto doloso o colposo dei suoi dipendenti, collaboratori o ausiliari, al Concessionario o ai suoi dipendenti, collaboratori o ausiliari per l'intera durata dell'appalto.

ART. 5 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

5.1 Sono a carico del Concessionario i seguenti obblighi:

- a) la progettazione e l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, a propria cura e spese, degli interventi di riqualificazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza e a norma degli Impianti, secondo le modalità e tempistiche previste nel [*Progetto di fattibilità, nell'offerta tecnica e nella Convenzione*];
- b) l'erogazione del servizio integrato di illuminazione pubblica, per tale intendendosi la gestione, la conduzione e manutenzione degli Impianti, secondo le cadenze temporali, specifiche tecniche e modalità previste nel [*Piano di gestione e manutenzione, nell'offerta tecnica e nel presente CSA*]; in particolare, costituiscono obblighi specifici del Concessionario:
 1. la lettura dei contatori, effettuata all'inizio e al termine della durata contrattuale, in contraddittorio con un tecnico dell'Amministrazione;
 2. la gestione (domiciliazione, verifica, archiviazione) e il pagamento delle fatture afferenti la fornitura dell'energia elettrica, entro le scadenze previste dal fornitore;
 3. l'esecuzione delle prestazioni necessarie ad assicurare la conduzione e la manutenzione ordinaria degli Impianti nonché di quelle di natura straordinaria;
 4. la fornitura e posa in opera di lampade e di altri componenti elettrici e meccanici in sostituzione di quelli non più funzionanti o comunque deteriorati;
 5. la sorveglianza periodica delle funzionalità dei punti di luce sulla base di apposito programma concordato con l'Amministrazione;
 6. la reperibilità e il pronto intervento secondo le specifiche indicate nel [*Piano di gestione e manutenzione, nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica del Concessionario*];
- c) l'esecuzione, a regola d'arte, di ogni altro servizio e/o prestazione oggetto del presente CSA;



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

- d) il trasporto e conferimento, a propria cura e spese, dei rifiuti di qualsiasi genere, inclusi quelli riciclabili, prodotti durante lo svolgimento degli Interventi e l'erogazione dei servizi oggetto del presente CSA presso centri di smaltimento specializzato, secondo le specifiche tecniche indicate nel Piano di gestione e manutenzione, nonché, in particolare, il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) secondo la normativa vigente e le specifiche tecniche indicate nel Piano di gestione e manutenzione;
- e) il supporto al Concedente, che opera secondo quanto indicato nel precedente Art. 4 punto V, nel processo di acquisizione di autorizzazioni/permessi/nulla osta richiesti per l'esecuzione degli Interventi e all'erogazione dei servizi di cui al presente CSA, fermi gli obblighi specifici a carico del Concedente di cui al precedente articolo 4, lett. h);
- f) il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico garantiti al Comune, come meglio specificati *nell'Offerta Tecnica*.
- g) il finanziamento, a propria cura e spese, dell'investimento necessario all'esecuzione degli interventi di cui al presente CSA del contributo riconosciuto dal Concedente);
- h) la predisposizione e trasmissione al concedente dei resoconti sull'andamento gestionale del contratto e sui consumi delle utenze energetiche gestite di cui al successivo articolo 15 (*Vigilanza e monitoraggio del Concedente*) del presente CSA;
- i) la nomina del Responsabile del Servizio di cui al successivo articolo 8 (*Soggetti responsabili*);
- j) riconoscere al Concedente eventuali Somme a disposizione dell'Amministrazione entro i limiti indicati nell'offerta economica;
- k) ogni altro obbligo previsto a suo carico dal presente CSA.

5.2 Resta inteso che, in conformità alla normativa vigente alla data della Proposta, laddove costituito in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), il Concessionario aggiudicatario della gara indicherà il soggetto unicamente responsabile nei confronti del Concedente per ciascuna delle obbligazioni assunte ai sensi del presente CSA, fra cui specificamente:

- a. la fornitura delle apparecchiature oggetto di concessione;
- b. le attività di gestione continuativa dei servizi oggetto di concessione, ivi comprese le attività di fatturazione e customer-care;
- c. l'attività di predisposizione della documentazione funzionale al rilascio dei Titoli di Efficienza Energetica ("TEE") e la relativa commercializzazione;
- d. gli Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico oggetto di concessione, comprensivi dell'attività di installazione delle apparecchiature, manutenzione e adeguamento normativo, per l'esecuzione dei quali il Concessionario potrà avvalersi di soggetti terzi in possesso dei necessari



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

requisiti di qualificazione e selezionati congiuntamente tra le Parti in conformità alla normativa vigente e alle Norme di Gara.

5.3 Il Concessionario è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni impartite dall'Amministrazione o da enti terzi e autorità che dovessero essere arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti nonché da terzi impiegati per l'espletamento di opere e servizi, sia a personale e cose proprie o di altre ditte o di terzi sia a personale o cose del Concedente.

5.4 Resta inteso che il Concessionario è responsabile per i danni causati nell'esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica, messa in sicurezza e adeguamento normativo degli Impianti di cui al presente CSA. Degli eventuali danni pregressi derivati dallo stato manutentivo degli Impianti consegnati al Concessionario prima dell'esecuzione dei predetti interventi risponderà il Concedente il quale si impegna a manlevare e tenere indenne il Concessionario da qualsiasi pregiudizio o richiesta di risarcimento proveniente da soggetti terzi.

ART. 6 – PROPRIETA' DELLE OPERE E DEI BENI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

6.1 Il Concedente dichiara e garantisce che gli Impianti sono di sua esclusiva proprietà

6.2 Le apparecchiature, i materiali e gli accessori elettrici installati nel corso dell'intero periodo di vigenza del Contatto, sono di esclusiva proprietà del Concessionario. L'elenco degli impianti sarà aggiornato su base annuale dal Concessionario stesso mantenendo così traccia di tutto quanto verrà da questo acquistato e installato sugli Impianti.

6.3 Alla scadenza del rapporto contrattuale, troverà applicazione quanto previsto dal successivo articolo 23 (*Condizioni alla cessazione naturale o anticipata della concessione*) del presente CSA.

ART. 7 – SOGGETTI RESPONSABILI

7.1 Il Concedente nomina il responsabile unico del procedimento (R.U.P.) con le funzioni e i compiti di cui all'articolo 31 del Codice, l'Arch. Silvia Piersanti. Il R.U.P. assolverà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del contratto con le funzioni di cui all'articolo e alle Linee guida ANAC approvate con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016.

7.2 L'incarico di direzione dei lavori è conferito dal Concedente all'Ing. Alessandro Passetti. Il Direttore dei Lavori opera nel rispetto delle istruzioni impartite dal R.U.P. ed è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto esecutivo.

Il Direttore dei Lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività dell'ufficio di direzione dei lavori, e interloquisce in via esclusiva con il Concessionario in merito agli aspetti tecnici ed economici del presente contratto. Al Direttore dei Lavori fanno altresì carico tutte le attività e i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice e dalle linee guida adottate da A.N.AC.

7.3 Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Contratto, il Concessionario nominerà un Responsabile del Servizio, dandone comunicazione al Concedente a mezzo PEC o raccomandata A/R.

Al Responsabile del Servizio compete l'incarico di coordinare e controllare l'attività del personale addetto alla conduzione, manutenzione e controllo degli Impianti affidati in gestione nonché la gestione, quale referente del Concessionario, dei rapporti con il Concedente in relazione all'esecuzione delle attività previste dal presente CSA.

ART. 8 – PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel termine di 60 giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto, il Concessionario è tenuto a presentare al Concedente, ai fini dell'approvazione, il progetto esecutivo, corredato di tutti gli elaborati previsti dalla normativa



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

vigente, nonché degli ulteriori elementi costruttivi di dettaglio a completamento di quanto già previsto nel progetto di fattibilità posto a base di gara.

E' cura e onere del Concessionario l'acquisizione, presso le competenti autorità, delle eventuali autorizzazioni, pareri, nulla-osta, permessi, comunque denominati previsti dalla normativa vigente ai fini dell'approvazione del progetto e dell'esecuzione degli Interventi, fermi restando gli obblighi di assistenza e supporto del Concedente di cui al precedente articolo 5.e.

Il progetto esecutivo, corredato dei pareri all'uopo necessari, dovrà essere approvato dal Concedente entro e non oltre 15 giorni dalla sua ricezione.

Resta inteso che eventuali ritardi nella realizzazione degli Interventi e/o incrementi di costi conseguenti a modifiche dei progetti derivanti da errori o omissioni di progettazione sono a carico del Concessionario.

ART. 9 – PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI ED ESECUZIONE DEI LAVORI

9.1 Nel termine di 7 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo, il Concedente provvede alla consegna al Concessionario degli Impianti oggetto del presente CSA. Alla consegna degli Impianti sarà redatto apposito verbale in contraddittorio recante la descrizione dello stato di consistenza degli Impianti medesimi. Dalla data del verbale di consegna decorrerà il termine utile per il compimento degli Interventi ed il Concessionario assumerà la funzione di terzo responsabile per tutta la durata del contratto.

9.2 Gli Interventi oggetto del presente appalto saranno dettagliati nel *Progetto Definitivo ed Esecutivo* e dovranno essere ultimati dal Concessionario entro e non oltre 6 mesi dalla consegna degli Impianti. Resta inteso che gli Interventi dovranno essere programmati ed eseguiti dal Concessionario, senza compromettere la normale operatività e funzionalità degli Impianti.

9.3 In caso di sospensione dei lavori disposta dal Concedente ai sensi dell'art. 107 del Codice, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 14 (*Equilibrio economico-finanziario e revisione del piano economico-finanziario*).

9.4 Entro 30 giorni dalla data di ultimazione finale di tutti i lavori ovvero dalla data di consegna degli Impianti in caso di collaudo in corso d'opera, il Concedente nomina il collaudatore conferendo il relativo incarico nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 102 e 216, comma 16, del Codice e dall'art. 216 del D.P.R. 207/2010.

9.5 I costi e gli oneri relativi alle operazioni di collaudo, ivi compresi i compensi spettanti al collaudatore, saranno a carico del Concedente.

9.6 In conformità a quanto previsto dall'articolo 102, comma 8, del Codice, il collaudo sarà effettuato nel rispetto delle procedure di cui agli articoli 215 e ss. del D.P.R. 207/2010.

9.7 Durante l'espletamento di ogni accertamento, verifica o collaudo, il Concessionario si impegna a fornire ogni assistenza e collaborazione necessaria, anche mettendo a disposizione la strumentazione e il personale occorrente.

9.8 Entro 2 mesi dalla data di ultimazione finale dei lavori comunicata dal Concessionario ai sensi del precedente comma 9.4, sarà emesso il certificato di collaudo secondo le modalità di cui all'articolo 229 e ss. del D.P.R. 207/2010.

9.9 I lavori oggetto del presente CSA possono essere appaltati a soggetti terzi ai sensi della normativa vigente e possono costituire oggetto di subappalto ai sensi e alle condizioni di cui al successivo articolo 19 (*Subappalto*) del presente CSA.

ART. 10 – MODIFICHE DELLA CONCESSIONE DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

10.1 La Concessione può essere modificata senza una nuova procedura di aggiudicazione nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 175 del Codice.

10.2 Il Concedente si riserva, in particolare, la facoltà di chiedere al Concessionario lavori o servizi supplementari, nei limiti di quanto previsto all'art. 175, comma 4, del Codice, per tali intendendosi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, interventi aggiuntivi di riqualificazione energetica che si rendano necessari e non siano inclusi nella presente



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

Concessione, ove un cambiamento del concessionario produca entrambi gli effetti di cui all'art. 175, comma 1, lettera b) del Codice.

10.3 Il Concedente si riserva altresì la facoltà di richiedere modifiche e/o varianti alla Concessione, eventualmente proposte dal Concessionario ed approvate dal Concedente, ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 175, comma 1, lettera c) del Codice, ivi inclusi interventi di adeguamento normativo e/o funzionale derivanti dalla sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o di provvedimenti di autorità o enti preposti alla cura di interessi rilevanti;

10.4 Nei casi di cui precedenti due commi del presente articolo, il Concedente eseguirà le pubblicazioni prescritte dall'art. 175, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016 e provvederà a comunicare ad ANAC le modifiche intervenute, ove previsto ai sensi di legge.

10.5 Resta inteso che nelle ipotesi di cui all'art. 175, comma 1, lett. a) del Codice nonché nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 10.2 e 10.3, l'eventuale incremento di valore della Concessione, anche in presenza di modifiche successive, non può eccedere complessivamente il 50 (cinquanta) per cento del valore complessivo della Concessione risultante dalla relativa aggiudicazione.

10.6 Sono consentite modifiche soggettive del Concessionario nei limiti di quanto previsto dall'art. 175, lett. d), del Codice previa verifica del Concedente sui criteri di selezione qualitativa dell'operatore economico, secondo la procedura prevista al successivo articolo 25 (*Cessione della Convenzione e sostituzione del Concessionario*). Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 175, lett. d), del Codice, la sostituzione del Concessionario è limitata al tempo necessario per l'espletamento di una nuova procedura di gara ai sensi dell'art. 176, comma 10, del Codice.

10.7 Ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. e) del Codice, la presente Concessione potrà essere modificata altresì se le modifiche da apportare, a prescindere dal loro valore, non sono sostanziali ai sensi dell'articolo 175, comma 7, lett. da a) a d) del Codice.

10.8 Resta inteso che le Parti potranno modificare la Concessione senza necessità di nuove procedure di aggiudicazione né di verifica delle condizioni di cui all'art. 175, comma 7, lett. da a) a d) del Codice, ove siano rispettate le soglie di cui all'art. 175, comma 4, del Codice.

10.9 Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dal concessionario se non è stata approvata dal Concedente nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 175 del D. Lgs. 50/2016.

10.10 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 175 e, in quanto compatibili, dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016.

ART. 11 – CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

11.1 La conduzione e gestione degli Impianti deve essere eseguita dal Concessionario, anche attraverso esternalizzazione a soggetti terzi in possesso dei necessari requisiti di qualificazione per le attività di manutenzione di cui al successivo articolo 3.1.3 in conformità alle specifiche tecniche, ai livelli di servizio e alle tempistiche di intervento indicate nei documenti di offerta.

11.2 Il Concessionario dovrà provvedere, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune rispetto all'ammontare del Canone, alla manutenzione ordinaria e programmata preventiva di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli Impianti ricevuti in consegna e delle apparecchiature poste in opera, compresi i dispositivi elettronici di telecontrollo, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi. Parimenti, il Concessionario dovrà garantire la massima prevenzione delle avarie che si manifestino su singoli punti luce o parte degli Impianti oggetto di consegna mediante tempestiva fornitura e installazione di tutti i materiali, le apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle obsolete e/o vetuste, al fine di prevenire, per quanto possibile, il verificarsi di interruzioni nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata periodica degli Impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione assentiti in gestione dovranno essere eseguiti in conformità alle specifiche tecniche e secondo la periodicità indicata nei documenti di offerta.

11.3 Il Concessionario è tenuto ad effettuare a proprio carico, senza alcun onere o costo aggiuntivo per il Comune rispetto all'ammontare complessivo del canone, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari per assicurare il mantenimento nel tempo e, ove necessario, il ripristino della corretta funzionalità degli interventi e delle opere compiute e realizzate.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

11.4 Eventuali incrementi di costi resi necessari da interventi di manutenzione straordinaria, non preventivata, derivanti da progettazione e/o costruzione inadeguate sono a carico del Concessionario.

ART. 12 – REMUNERAZIONE DEL CONCESSIONARIO

12.1 Il Canone Servizi Energetici sarà composto dalle seguenti voci:

- a. una quota intesa a remunerare gli oneri sostenuti dal Concessionario per l'approvvigionamento e la fornitura di energia elettrica agli Impianti;
- b. una quota per l'ammortamento dei lavori per la riqualificazione energetica degli impianti;
- c. una quota per attività manutentive e gestionali.

12.2 Il Canone Servizi Energetici sarà corrisposto in 12 rate mensili posticipate, a partire dalla data del Verbale di Collaudo.

12.3 Il Concessionario provvederà ad emettere e trasmettere al Concedente, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun mese di competenza, regolare fattura in formato elettronico secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 e dalle circolari interpretative e/o attuative a tal fine adottate.

Il Concedente provvederà al pagamento delle fatture entro i successivi 30 giorni.

12.4 Il Canone Servizi Energetici sarà oggetto di aggiornamento automatico annuale, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e sulla base del prezzo unitario dell'energia (PUN) e del prezzo degli altri oneri presenti nella fattura energetica.

Il Canone Servizi Energetici sarà altresì oggetto di adeguamento, secondo i criteri e le formule che saranno concordate al momento della stipula del contratto, in funzione numero effettivo dei punti luce censiti dal Concessionario al termine degli Interventi nonché in caso di presa in carico/realizzazione di nuovi punti luce, su richiesta del Concedente. L'adeguamento decorrerà dal primo canone mensile successivo all'installazione e collaudo dei nuovi punti luce.

12.5 In conformità all'art. 180, comma 4, del Codice, il Canone Servizi Energetici sarà ridotto proporzionalmente in caso di ridotta o mancata disponibilità degli Interventi ovvero in caso di ridotta o mancata prestazione dei servizi oggetto della presente Convenzione, mediante un meccanismo di applicazione automatica delle penali di cui al successivo articolo 19 (*Penali*).

12.6 Il Concedente erogherà un contributo pari a Euro 35.000 + iva per la realizzazione delle opere secondo i criteri concordati al momento della stipula del contratto.

ART. 13 - TITOLI NEGOZIABILI (TEE)

13.1 Il Concessionario è tenuto all'espletamento delle seguenti attività funzionali all'ottenimento dei TEE e alla successiva loro gestione:

- a) assistenza al Comune nella fase di raccolta dei dati e della documentazione di progetto a tal fine richiesta;
- b) predisposizione delle Schede tecniche per la richiesta dei titoli ed invio delle stesse al GSE tramite accesso riservato al sito, con nome utente e password del Concessionario;
- c) predisposizione delle schede di verifica e certificazione dei risparmi conseguibili nei [5/8] anni successivi all'approvazione delle schede, necessarie per il rilascio dei TEE di pertinenza del progetto;
- d) vendita dei TEE riconosciuti dal GSE nel mercato gestito dal GME.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

13.2 Il Concessionario si impegna a predisporre ed inoltrare al GSE, in nome proprio e per conto del Concedente, le domande di emissione dei TEE relativamente agli interventi di efficientamento energetico effettuati dal Concedente, sulla base delle informazioni e dei documenti trasmessi dal Concedente stesso.

Il Concessionario a seguito dell'ottenimento dei TEE, si impegna a cedere, sul mercato o direttamente a terzi, i TEE in nome proprio e per conto del Concedente.

Sarà facoltà del Concessionario decidere le tempistiche e le modalità di cessione dei TEE, sulla base di valutazioni autonome condotte circa l'andamento dei mercati stessi.

L'ottenimento dei TEE e le informazioni relative alle cessioni dei titoli verranno comunicate tempestivamente dal Concessionario al Comune.

13.3 Per l'espletamento delle attività di cui al presente articolo, il Concessionario tratterà una percentuale del 50% sull'importo derivante dalla vendita o dalla cessione dei TEE e verserà al Comune la restante percentuale del 50%.

Il Concessionario si impegna a versare al Concedente la quota parte dei ricavi della vendita o cessione dei TEE ad esso dovuta ("Quota TEE"), accreditando l'importo mediante bonifico sul conto corrente dedicato intestato all'Ente acceso presso la filiale dell'istituto di credito Cassa di Risparmi di Orvieto (filiale di Attigliano) n. IBAN IT85C062207255000002100002 secondo modalità e tempistiche che saranno concordate tra le Parti, entro 30 giorni dal conseguimento dei TEE.

ART. 14 – EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO E REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

14.1 In conformità a quanto stabilito dall'articolo 182, comma 3 del Codice, il verificarsi dei seguenti eventi non riconducibili al Concessionario, qualora alterino l'Equilibrio Economico-Finanziario della concessione, comportano la sua necessaria revisione, da attuare mediante rideterminazione delle condizioni di equilibrio:

- a) eventi di Forza Maggiore che incidano sui tempi o sui costi di realizzazione degli Interventi e di gestione dei servizi oggetto del presente CSA, inclusi incrementi di costi eccedenti il limite annuo di cui al precedente art. 12 (*Remunerazione del concessionario*) per interventi di manutenzione straordinaria, non imputabili al Concessionario;
- b) entrata in vigore di norme legislative e regolamentari, anche di natura fiscale, che incidano sui termini e sulle condizioni di realizzazione degli Interventi e di gestione economica e/o funzionale del servizio integrato di illuminazione pubblica;
- c) varianti richieste dal Concedente o concordate tra le Parti di cui all'articolo 10 (*Modifiche della Convenzione durante il periodo di efficacia*) del presente CSA;
- d) lavori e/o servizi supplementari richiesti dal Concedente e/o concordati con il Concessionario di cui all'art. 10 (*Modifiche della Convenzione durante il periodo di efficacia*) del presente CSA;
- e) sospensione dei lavori o dei servizi di cui al presente CSA disposti dal Concedente ai sensi dell'art. 107, commi 1, 2 e 4 del Codice;
- f) mancato perfezionamento del contratto di finanziamento o incremento dei tassi di interesse dovuto esclusivamente a crisi sistemiche ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 23/2014/UE;
- g) mancata approvazione da parte di soggetti pubblici o della collettività del Progetto, necessaria ai fini della realizzazione degli Interventi, con conseguenti ritardi nella realizzazione o insorgere di contenziosi;
- h) ritardi o diniego nel rilascio di autorizzazioni (pareri, permessi, licenze, nulla osta, etc.) da parte di soggetti pubblici e privati competenti, con conseguenti ritardi nella realizzazione degli Interventi;
- i) ritardi o maggiori costi derivanti da eventuali espropri, ove previsti, dipendenti da cause non imputabili al concessionario;



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

- l) ritardi nella realizzazione degli Interventi e/o incremento di costi causati da interventi di risanamento ambientale o tutela archeologica conseguenti ad eventi imprevedibili e non imputabili al Concessionario di contaminazione del suolo e ritrovamenti archeologici;
- m) ritardi nella realizzazione degli Interventi dovuto alla presenza, nei tratti interessati dai lavori, di interferenze e/o servizi di varia natura (es. acqua, gas, cavi elettrici etc).

14.3 La revisione del piano economico-finanziario dovrà essere attuata mediante opportune misure di riequilibrio, quali, a titolo esemplificativo:

- a) la rideterminazione del Canone Servizi Energetici e delle relative modalità di adeguamento;
- b) eventuali interventi disposti a sostegno dei finanziamenti previsti dal PEF;
- c) versamenti una tantum da parte del Concedente, nei limiti consentiti dalle norme di contabilità del Concedente.

14.4 Al verificarsi di una delle fattispecie di cui al precedente comma 14.2, al fine di avviare la procedura di revisione del piano economico-finanziario, il Concessionario ne darà comunicazione per iscritto al Concedente con indicazione dei presupposti che hanno determinato l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario, supportata da idonea documentazione dimostrativa che deve consistere nella presentazione di:

- a. piano economico-finanziario in disequilibrio;
- b. piano economico-finanziario che riproduce la proposta di revisione;
- c. breve relazione esplicativa al piano economico-finanziario revisionato che illustri i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione;
- d. breve relazione dimostrativa dell'evento non imputabile dedotto e dei maggiori oneri da esso derivanti;
- e. proposta di modifica della Convenzione, sulla base di quanto previsto nel piano economico finanziario revisionato.

14.5 Il procedimento di revisione del piano economico-finanziario dovrà essere concluso nel termine di [30] giorni dalla ricezione, da parte del Concedente, della documentazione di cui al precedente comma 14.4, salvo eventuali proroghe concordate tra le Parti.

14.6 Qualora le Parti non raggiungano un accordo sulla revisione del piano economico-finanziario, si applica quanto previsto ai successivi articoli 22 (*Recesso del Concessionario*) e 23 (*Condizioni alla cessazione naturale e anticipata della concessione*) del presente CSA

14.7 In conformità a quanto previsto dall'articolo 182, comma 3, del Codice la revisione del piano economico-finanziario dovrà garantire il pieno e soddisfacente ripristino delle condizioni di Equilibrio Economico-Finanziario della concessione, senza pregiudicare la permanenza dei rischi di gestione in capo al Concessionario.

ART. 15 – VIGILANZA E MONITORAGGIO DEL CONCEDENTE

15.1 Il Concedente vigila, attraverso i soggetti responsabili di cui al precedente articolo 8 (*Soggetti responsabili*), affinché gli Interventi di efficientamento energetico, qualificazione e adeguamento normativo degli Impianti siano eseguiti a perfetta regola d'arte a norma dei progetti approvati.

A tal fine, il Concedente visita e assiste ai lavori, può impartire istruzioni, eseguire, prove, misurazioni, saggi e quant'altro necessario per accertare il buon andamento degli Interventi.

Il Concessionario, a propria volta, dovrà fornire e trasmettere al Concedente con cadenza bimestrale a decorrere dalla data di consegna degli Impianti, a mezzo di specifiche relazioni, tutti i dati concernenti lo stato degli Impianti e l'andamento dei lavori rispetto alle tempistiche del cronoprogramma.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

15.2 Alla data del collaudo degli Interventi, il Concedente ed il Concessionario, in contraddittorio tra loro, verificano il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio energetico minimo garantito dal Concessionario ai sensi del [Progetto di Fattibilità e Convenzione].

15.3 Il Concedente monitora altresì l'andamento gestionale dei servizi nonché il rispetto delle tempistiche di intervento e dei livelli di servizio previsti nel [Piano di gestione e manutenzione, nell'offerta tecnica e nella presente Convenzione], al fine di garantire la corretta gestione del contratto e la permanenza dei rischi trasferiti al Concessionario ai sensi della presente Convenzione.

15.4 A tal fine, fermo quanto previsto al precedente comma 1 del presente articolo, il Concessionario sarà tenuto a trasmettere al Concedente le relazioni puntuali entro e le relazioni periodiche di cui al Piano di Gestione e Manutenzione, queste ultime con cadenza semestrale o annuale, secondo quanto richiesto dal Concedente.

15.5 Fermo quanto previsto al precedente comma 2 del presente articolo, al termine di ciascun esercizio a decorrere dalla data di emissione del certificato finale di collaudo degli Interventi, il Concedente - con l'assistenza ed il supporto del Concessionario - verifica il mantenimento dell'obiettivo di risparmio energetico garantito dal Concessionario con la presente Convenzione. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo di risparmio energetico garantito, comporterà una decurtazione proporzionale del Canone Servizi Energetici mediante applicazione automatica delle penali, secondo i termini e le condizioni meglio precisate al successivo articolo 19 (Penali).

15.6 Il Responsabile del Procedimento, con il supporto del Direttore dei Lavori procederà, con cadenza periodica, alla verifica dell'andamento gestionale del contratto e del rispetto delle tempistiche e dei livelli di servizio previsti nel [Piano di gestione e manutenzione, nell'offerta tecnica e nel presente CSA], anche ai fini di quanto previsto agli articoli 12 (Remunerazione del concessionario), 14 (Equilibrio Economico-Finanziario e Revisione del piano economico-finanziario) e 19 (Penali).

ART. 16 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

16.1 A garanzia delle obbligazioni assunte dal Concessionario con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Concessionario medesimo ha prestato una garanzia definitiva pari ad Euro ____/00 (____), rilasciata in data _____ dalla _____, mediante la stipula di una fideiussione/bancaria assicurativa con primario Istituto bancario/assicurativo.

16.2 La garanzia prevede espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.

La fideiussione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Concessionario, inclusi quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, il Concedente potrà rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle penali.

16.3 Il Concedente, nei limiti dell'importo massimo garantito, potrà rivalersi sulla garanzia nelle ipotesi previste dall'art. 103, comma 2, del Codice.

16.4 Il Concedente richiederà al Concessionario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

16.5 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito dall'art. 103 del Codice.

16.6 Resta fermo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

16.7 Ai sensi dell'art. 183, commi 15 e 13, del Codice, dalla data di inizio del servizio oggetto del presente CSA, il Concessionario è tenuto a prestare una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali assunti in fase di gestione, da prestarsi nella misura del 10% dei costi operativi di esercizio e con le modalità di cui all'art. 103 del Codice.

16.8 In conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del Codice, almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna degli Impianti di cui al precedente articolo 9 (Presa in consegna degli impianti ed esecuzione dei lavori), il Concessionario dovrà costituire e consegnare al Concedente:

- i. Una polizza assicurativa che tenga indenne il Concedente dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale degli Impianti, anche preesistenti, verificatisi



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

nel corso di esecuzione degli Interventi. L'importo della somma da assicurare è pari a Euro 323.640,38 (Importo lavori + IVA). La polizza di cui al presente comma deve assicurare altresì il Concedente contro le responsabilità civili per danni causati a terzi nel corso di esecuzione dei lavori, si Euro 500.000. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna degli Impianti e cessa alla data di emissione del certificato finale di collaudo.

- ii. Una polizza per responsabilità civile verso terzi per danni imputabili al Concessionario, ai suoi collaboratori, subappaltatori, dipendenti, ausiliari che avvengano durante la gestione ed esecuzione del servizio oggetto della presente Convenzione. Il massimale di tale polizza non potrà essere inferiore a Euro 500.000.

L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte del Concessionario non comporta l'inefficacia delle garanzie nei confronti del Concedente.

ART. 17 – PERSONALE - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

17.1 Per le prestazioni contrattuali dovute, il Concessionario si obbliga ad avvalersi esclusivamente di personale provvisto di adeguata qualificazione, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) del settore, nonché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

17.2 Al personale impiegato nelle prestazioni oggetto del contratto, il Concessionario dovrà applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ai sensi dell'art. 30, comma 4, del Codice.

17.3 Nell'espletamento delle attività oggetto del presente CSA, il Concessionario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché contrattuali in materia di lavoro, assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi nonché a provvedere a tutti gli obblighi previsti dal contratto collettivo di categoria applicabile.

17.4 Ai sensi di quanto previsto all'art. 30, comma 5, del Codice, nel caso in cui il Concedente riscontri che il documento unico di regolarità contributiva (DURC) segnala un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore ed il cottimista), il Concedente disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. Gli importi corrispondenti a inadempienze contributive del Concessionario verso i propri dipendenti versati dal Concedente ai competenti enti previdenziali e assicurativi saranno trattenuti dai certificati di pagamento del Canone Servizi Energetici dovuto al Concessionario.

17.5 Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del Concessionario, e se del caso, del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, il Concedente inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso il Concessionario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. In assenza di risposta allo scadere del predetto termine oppure ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Concedente pagherà, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate. In tal caso, i relativi importi saranno trattenuti dai certificati di pagamento del Canone Servizi Energetici dovuto al Concessionario. Il Concedente predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso in cui la richiesta del Concedente sia stata formalmente contestata dal Concessionario, il Concedente stesso provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

17.6 È a carico del Concessionario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza nonché dei regolamenti e delle disposizioni portate a conoscenza dal Concedente, ivi incluso il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) predisposto dal Concedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 ter, del d.lgs. 81/2008. A tale fine, il Concessionario adotterà tutti i



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone al Concedente, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne il Concedente da qualsivoglia onere e responsabilità.

17.7 Il Concessionario è responsabile dell'osservanza, da parte del personale impiegato nell'esecuzione della concessione, del rispetto delle prescrizioni a questi imposte dalla presente Convenzione e dovrà fornire, a propria cura e spese, ai dipendenti impiegati nell'esecuzione del contratto le dotazioni minime necessarie richieste dalla legge.

17.8 In occasione degli Interventi di cui alla presente Convenzione e prima dell'avvio degli stessi, il Concessionario è tenuto a predisporre in attuazione della normativa vigente, a seconda dei casi, il Piano sostitutivo di sicurezza (PSC) ovvero il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

17.9 Il Concedente si riserva in ogni momento di richiedere la documentazione o i dispositivi di protezione individuale relativi alla sicurezza degli operatori e di controllare la corretta applicazione delle previsioni di cui al presente articolo.

17.10 Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, i costi della sicurezza per rischi da interferenza sono pari a € 3.000.

ART. 18 - SUBAPPALTO

18.1 I lavori ed i servizi oggetto della presente Convenzione possono essere oggetto di subappalto ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 174 e, in quanto compatibile, dall'art. 105 del Codice, previa autorizzazione del Concedente ai sensi dell'art. 105, comma 18, del Codice.

18.2 Il Concessionario si impegna a depositare presso il Concedente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ove le dichiarazioni rese in gara non siano più utilizzabili; iii) dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, ove le dichiarazioni rese in gara non siano più utilizzabili; iv) dichiarazione del Concessionario relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice per l'esecuzione delle attività affidate.

18.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, il Concedente procederà a richiedere al Concessionario l'integrazione della suddetta documentazione.

18.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti il Concedente può revocare l'autorizzazione.

18.5 Per le prestazioni affidate in subappalto, il Concessionario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

18.6 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Concedente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

18.7 Il Concessionario è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore, nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Concessionario trasmette al Concedente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del subappalto, il Concedente acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

18.8 Il Concessionario è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti del subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 174, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

18.9 Il Concessionario si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

18.10 Nelle ipotesi di inadempimenti da parte dell'impresa subappaltatrice, ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto da parte del Concedente, è onere del Concessionario svolgere in porre in essere, nei confronti del subappaltatore ogni rimedio contrattuale, ivi inclusa la risoluzione.

18.11 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

18.12 Ai sensi dell'art. 105 del Codice, il Concedente si obbliga a comunicare al Concedente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

18.13 Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105, commi 10, 11 e 17 del Codice.

ART. 19 - PENALI

19.1 Nel caso in cui il Concedente accerti un inadempimento e/o un ritardo nell'adempimento dei propri obblighi convenzionali da parte del Concessionario, il Concedente medesimo provvede all'applicazione delle penali di cui al presente articolo.

19.2 Le penali saranno applicate dal Concedente, previo accertamento delle inadempienze e/ ritardi riscontrati secondo le modalità di cui al presente CSA, in via automatica mediante decurtazione del Canone Servizi Energetici. Fermo restando quanto previsto al precedente articolo 16 (*Garanzie e coperture assicurative*), il Concedente potrà rivalersi delle penali applicate in un dato mese di riferimento della presente Convenzione, decurtando i relativi importi sulla prima fattura utile emessa dal Concessionario.

19.3 In fase di progettazione e realizzazione degli interventi, il Concessionario sarà tenuto al pagamento di penali al verificarsi dei seguenti eventi:

- I. in caso di mancata presentazione al Concedente e/o ritardo nella consegna, per la validazione, della progettazione definitiva e/o esecutiva rispetto ai termini previsti in Convenzione, sarà applicata una penale pari ad Euro 1 per 1000, per ogni giorno di ritardo;
- II. in caso ritardo nel completamento degli Interventi rispetto alle tempistiche previste nel cronoprogramma, sarà applicata una penale pari ad Euro 1 per 1000, per ogni giorno di ritardo;
- III. in caso di gravi difformità nell'esecuzione degli Interventi rispetto alle specifiche tecniche previste nel [*Progetto di fattibilità e/o nell'offerta tecnica e nel presente CSA*].

19.4 In fase di gestione del servizio integrato di illuminazione di cui alla presente Convenzione, il Concessionario sarà tenuto al pagamento di penali al verificarsi dei seguenti eventi:

- a. in caso di spegnimento di ciascuno dei punti luce assentiti in concessione per un periodo superiore a [5] giorni rispetto ai termini previsti dalla deliberazione AEEG 30 luglio 2009 - ARG/elt 107/09, sarà applicata una penale pari ad Euro 100, per ogni punto luce spento;
- b. in caso di difformità gravi nella conduzione e gestione degli Impianti rispetto alle specifiche tecniche e alle modalità operative previste [nel Piano di gestione e manutenzione, nell'offerta tecnica e nella presente Convenzione], sarà applicata una penale pari a Euro 1.000, per ogni difformità accertata;
- c. in caso di difformità gravi degli interventi di manutenzione ordinaria, programmata preventiva nonché straordinaria degli Impianti rispetto alle specifiche e ai livelli di servizio previsti nel [Piano di gestione e manutenzione e/o nell'offerta tecnica e nella presente Convenzione], sarà applicata una penale pari ad Euro 1.000, per ciascuna difformità riscontrata;
- d. in caso di ritardi degli interventi di manutenzione ordinaria, programmata, nonché straordinaria degli Impianti rispetto alle tempistiche e/o cadenze temporali indicate nel [Piano di gestione e manutenzione



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

e/o nell'offerta tecnica e nel presente CSA], sarà applicata una penale pari ad Euro 100 [Piano di gestione e manutenzione e/o nell'offerta tecnica e nel presente CSA] per ogni giorno di ritardo;

- e. in caso di ritardi rispetto alle tempistiche di pronto intervento previste nel [Piano di gestione e manutenzione e/o nell'offerta tecnica e nel presente CSA], sarà applicata una penale pari a Euro 50, per ogni ora di ritardo;
- f. in caso di scostamento rispetto all'obiettivo di efficientamento energetico garantito dal Concessionario, riscontrato al termine di ciascun esercizio in sede di verifica periodica ai sensi del precedente articolo 15 (Vigilanza e monitoraggio del Concedente) sarà applicata una penale calcolata come segue:
- Preso a riferimento il valore del consumo energetico stimato in fase di progetto (ed eventualmente corretto in ragione di possibili variazioni apportate in fase di esecuzione lavori) e relativo alla situazione post-intervento, si considerano tutti gli scostamenti (somma delle differenze mensili) dei consumi riscontrati a consuntivo dalle bollette e dalla lettura dei contatori relativi all'impianto di pubblica illuminazione oggetto di concessione, al netto dei carichi esogeni;
 - Il calcolo deve fare riferimento a orari di funzionamento e tipologia di impiego coerenti con le finalità della concessione e in linea con la normativa;
 - Si applica una franchigia del 5% all'interno della quale ogni scostamento viene annullato;
 - La differenza tra i consumi stimati e quelli a consuntivo, su base annuale, viene moltiplicata per il prezzo unitario medio dell'energia relativo all'anno di competenza e si calcola il valore economico della penale

ART. 20 -RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO

20.1 Il Concedente può risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1454 cod. civ., previa formale diffida ad adempiere da effettuarsi con le modalità di cui al successivo comma 2, nei seguenti casi:

- i. gravi vizi o ritardi nell'esecuzione dell'Intervento (per un periodo superiore a [3] mesi);
- ii. grave inadempimento degli obblighi nascenti dal Contratto posti a carico del Concessionario che mettano in pericolo la funzionalità degli Impianti per un periodo superiore a 3 giorni.

20.2 Ove si verificano le ipotesi di cui al precedente comma, il Concedente notificherà al Concessionario, a mezzo raccomandata A.R., diffida ad adempiere, assegnando un congruo termine non inferiore a [60 (sessanta)] giorni entro il quale il Concessionario dovrà sanare le irregolarità o rimediare all'inadempimento.

Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, il Concedente potrà risolvere la presente Convenzione, dandone tempestiva comunicazione al Concessionario.

20.3 Nel caso di risoluzione del contratto, il Concessionario ha diritto al pagamento delle prestazioni relative a lavori e/o servizi regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. In particolare, saranno dovute al Concessionario:

- i. il valore degli Interventi realizzati più gli oneri accessori, come risultanti dal certificato di collaudo, al netto degli ammortamenti, se gli Interventi hanno superato la fase di collaudo ovvero, nel caso in cui gli Interventi non abbiano superato la fase di collaudo, i costi sostenuti dal Concessionario;
- ii. i canoni dovuti per l'esecuzione dei servizi regolarmente eseguiti.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

20.4 Al fine di quantificare i suddetti importi, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con l'eventuale presenza del Direttore dei Lavori, apposito verbale entro 10 giorni successivi al provvedimento del Concedente che dichiara la risoluzione del Contratto. Qualora le Parti sottoscrivano tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e i dati ivi registrati si intendono definitivamente accertati.

20.5 Le eventuali somme spettanti al Concessionario ai sensi dei precedenti commi 20.3 e 20.4 sono destinate prioritariamente, salvo i privilegi di legge, al soddisfacimento dei crediti degli enti finanziatori del Concessionario e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento dei detti crediti. Tali somme dovranno essere corrisposte entro 10 [mesi/giorni] successivi alla compilazione del verbale di cui al precedente comma 20.4.

20.6 Nelle more dell'individuazione di un concessionario subentrante, qualora gli Interventi abbiano superato la fase di collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione ordinaria alle medesime modalità e condizioni del presente CSA.

ART. 21 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCEDENTE, REVOCA PER MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE, CESSAZIONE D'UFFICIO

21.1 Il Concessionario ha facoltà di risolvere il Contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, qualora il Concedente si renda gravemente inadempiente agli obblighi previsti nel presente CSA.

Entro 10 (dieci) giorni dalla data del fatto costitutivo dell'inadempimento, il Concessionario procederà alla contestazione scritta degli addebiti mediante formale diffida notificata al Concedente a mezzo raccomandata A.R. o PEC, e, contestualmente, assegnerà un termine, non inferiore a 30 (trenta) giorni, entro il quale il Concedente dovrà presentare le proprie controdeduzioni nonché un ulteriore termine, non inferiore a 10 giorni, per adempiere alle proprie prestazioni.

Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduti i termini assegnati senza che il Concedente abbia posto rimedio all'inadempimento contestato, il Concessionario ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, dandone comunicazione scritta al Concedente a mezzo raccomandata A.R. o PEC.

21.2 Il Concessionario ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ., dandone comunicazione scritta al Concedente mediante a mezzo raccomandata A.R. o PEC, nel caso di:

- (i) inadempimento agli obblighi di cui all'articolo 5, lett. iv) del presente CSA;
- (ii) ritardato pagamento del Canone Servizi Energetici di cui al precedente articolo 12 (*Remunerazione del Concessionario*), per un periodo di tempo superiore a [120 (centoventi)] giorni.

In tale ultima ipotesi, resta ferma la corresponsione degli interessi moratori ed il rimborso dei costi sostenuti per il recupero nonché quanto ulteriormente previsto dal precedente articolo 12 (*Remunerazione del Concessionario*).

21.3 Il Contratto può essere altresì annullato d'ufficio nei casi previsti dall'articolo 176, comma 1, del Codice nonché revocato per motivi di pubblico interesse, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 241/1990.

21.4 In tutti i casi di risoluzione del Contratto per inadempimento del Concedente, revoca per motivi di interesse pubblico, annullamento d'ufficio non dipendente da vizi imputabili al Concessionario, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di risoluzione, revoca o annullamento da parte del Concedente e/o del Concessionario, il Concedente ha l'obbligo di provvedere al trasferimento delle utenze energetiche e di sottoscrivere i contratti di fornitura con operatori terzi.

Scaduto il predetto termine senza che il Concedente sia subentrato negli obblighi di fornitura di energia elettrica agli Impianti, il Concessionario ha diritto di trasferire i contratti di fornitura dell'energia elettrica all'operatore esercente il servizio di salvaguardia (per fornitura in media tensione) o di maggior tutela (per fornitura in bassa tensione) nell'area territoriale ove sono ubicati gli Impianti, con conseguente esonero di ogni responsabilità in relazione all'alimentazione degli Impianti.

21.5 Nei casi di risoluzione del Contratto per inadempimento del Concedente, revoca per motivi di interesse pubblico, annullamento d'ufficio non dipendente da vizi imputabili al Concessionario, quest'ultimo ha diritto al rimborso degli importi di cui al successivo articolo 23 (*Condizioni alla cessazione naturale e anticipata della concessione*), in conformità a quanto previsto dall'art. 176 del Codice.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

ART. 22 -RECESSO DEL CONCESSIONARIO

22.1 Qualora le Parti, entro 30 giorni dall'attivazione della procedura di revisione del PEF ai sensi dell'articolo 14 (*Equilibrio economico-finanziario e revisione del piano economico-finanziario*) del presente CSA, non abbiano raggiunto un accordo sui termini di riequilibrio, il Concessionario potrà recedere dal Contratto, comunicando per iscritto al Concedente la propria motivata intenzione di avvalersi della facoltà di recesso.

2322 In caso di recesso del Concessionario ai sensi del precedente comma 22.1, il Concessionario avrà diritto al pagamento delle somme di cui al successivo articolo 23, lett. a) (*Cessazione alla scadenza naturale e anticipata della concessione*), al netto degli ammortamenti.

22.3 Al fine di quantificare gli importi di cui al precedente comma 22.2, le Parti provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei Lavori, apposito verbale entro 10 giorni successivi alla data di ricezione della dichiarazione di recesso del Contratto. Qualora le Parti sottoscrivano tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e i dati ivi registrati si intendono definitivamente accertati.

22.4 Le eventuali somme spettanti al Concessionario ai sensi dei precedenti commi 22.2 e 22.3 sono destinate prioritariamente, salvo i privilegi di legge, al soddisfacimento dei crediti degli enti finanziatori del Concessionario e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento dei detti crediti. Tali importi dovranno essere corrisposti al Concessionario entro 30 giorni successivi alla compilazione del verbale di cui al precedente comma 22.3.

22.5 Nelle more dell'individuazione di un concessionario subentrante, qualora gli Interventi abbiano superato la fase di collaudo e nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione della concessione alle medesime modalità e condizioni del presente CSA.

ART. 23 -CONDIZIONI ALLA CESSAZIONE NATURALE O ANTICIPATA DELLA CONCESSIONE

23.1 Al termine di scadenza del Contratto, gli Impianti, le opere, le relative pertinenze ed attrezzature, materiali accessori nonché quant'altro attinente alla gestione dei servizi rientreranno di diritto nella piena proprietà e disponibilità del Concedente.

A tal fine, al termine del rapporto contrattuale, il Concessionario è tenuto a riconsegnare, a titolo gratuito, al Concedente gli Impianti completi delle connesse apparecchiature, materiali, accessori elettrici installati nel corso di esecuzione del Contratto nonché tutto quanto realizzato in forza della stessa, in buono stato di manutenzione e di funzionamento.

Il Concessionario consegnerà altresì al Concedente tutte le certificazioni richieste dalla normativa vigente ai fini della sicurezza, esercizio e contenimento dei consumi energetici.

Dell'avvenuta consegna sarà redatto processo verbale, in contraddittorio tra le Parti, recante lo stato di consistenza degli Impianti e la lettura dei relativi contatori.

Resta inteso che la riconsegna degli Impianti è subordinata alla preventiva verifica, da parte del Concessionario, del puntuale adempimento, da parte del Concedente, degli obblighi contrattuali posti a suo carico dalla presente Convenzione.

Entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di risoluzione, revoca o annullamento da parte del Concedente e/o del Concessionario, e comunque entro 10 giorni lavorativi prima della scadenza di validità del Contratto, il Concedente ha l'obbligo di provvedere al trasferimento delle utenze energetiche e di sottoscrivere i contratti di fornitura con operatori terzi.

In caso di ritardo nella voltura delle utenze energetiche il Concessionario fatturerà il valore delle fatture energetiche ricevute con una maggiorazione del XX% a titolo di copertura degli oneri di gestione e del rischio finanziario.

23.2 In caso di cessazione anticipata della Concessione conseguente a risoluzione per inadempimento del Concedente, revoca per motivi di pubblico interesse ovvero annullamento d'ufficio per vizi non imputabili al Concessionario, in conformità all'articolo 176, comma 4, del Codice, il Concedente sarà tenuto a versare al Concessionario un importo pari:



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

- a) al valore degli Interventi realizzati più gli oneri accessori, inclusi quelli di esercizio e funzionamento della società di progetto, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui gli Interventi non abbiano ancora superato la fase di collaudo, dei costi effettivamente sostenuti dal Concessionario;
- b) alle penali ed agli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione, ivi inclusi gli oneri finanziari dei finanziamenti contratti nonché, ove sussistenti, gli oneri derivanti al concessionario dalla chiusura dei contratti di finanza derivati assunti a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse;
- c) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% del valore degli Interventi ancora da eseguire ovvero del valore attuale della parte dei servizi ancora da gestire, valutata sulla base dei costi monetari della gestione operativa previsti nel PEF.

23.3 Al fine di quantificare i suddetti importi, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con l'eventuale presenza del Direttore dei Lavori, apposito verbale entro 15 giorni successivi al provvedimento del Concedente che dichiara la risoluzione, la revoca ovvero l'annullamento del Contratto. Qualora le Parti sottoscrivano tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e i dati ivi registrati si intendono definitivamente accertati.

23.4 Le eventuali somme spettanti al Concessionario ai sensi dei precedenti commi 23.2 e 23.3 sono destinate prioritariamente, salvo i privilegi di legge, al soddisfacimento dei crediti degli enti finanziatori del Concessionario e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento dei detti crediti. Tali somme dovranno essere corrisposte entro 30 giorni successivi alla compilazione del verbale di cui al precedente comma 23.3.

23.5 Nelle more dell'individuazione di un concessionario subentrante, qualora gli Interventi abbiano superato la fase di collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione alle medesime modalità e condizioni del presente CSA.

ART. 24 -CESSIONE DEL CONTRATTO E SOSTITUZIONE DEL CONCESSIONARIO

24.1 È vietata la cessione a terzi del Contratto, salvo i casi di sostituzione del concessionario consentiti dalla legge ai sensi dell'articolo 175, comma 1, lett. d), punto 2), del Codice.

24.2 Nelle ipotesi di cui al precedente comma 24.1, la sostituzione del Concessionario è consentita, previa verifica, da parte del Comune, del soddisfacimento dei criteri di selezione qualitativa richiesti dalla documentazione di gara. Il procedimento condotto a tal fine dovrà essere concluso nel termine di 30 giorni dalla ricezione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità, eventualmente richiesti ai fini dell'ingresso del nuovo concessionario. Decorso inutilmente il predetto termine, senza che sia intervenuto il nulla-osta del Comune al subentro del nuovo concessionario, che non potrà essere irragionevolmente negato, la sostituzione del concessionario si intenderà accettata.

ART. 25 -CESSIONE E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

25.1 La cessione dei crediti, presenti e/o futuri, nascenti dalla stipula del Contratto è consentita nei limiti e con le formalità previste dall'articolo 106, comma 13, del Codice.

Con la sottoscrizione del Contratto, anche in adempimento degli obblighi di cui al precedente articolo 5, ix) (*Obblighi e responsabilità del concedente*) il Concedente acconsente preventivamente alla cessione dei crediti, presenti e/o futuri,



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

nascenti dal Contratto e si obbliga, ove necessario, a sottoscrivere eventuali atti di assenso che fossero richiesti dal Concessionario, su richiesta degli enti finanziatori.

25.2 In conformità all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 e s.m.i., il Concedente, su istanza dell'impresa creditrice redatta secondo i moduli e le procedure di cui al D.M. 25 giugno 2012 e/o resi disponibili sulla piattaforma di certificazione dei crediti, si impegna a rilasciare, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza medesima e nel rispetto della normativa di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno, la certificazione richiesta attestante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito eventualmente vantato dal Concessionario, secondo le modalità di legge, regolamenti e/o circolari applicabili.

ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

26.1 Il Concedente, titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), informa il Concessionario che i dati/informazioni ad esso relativi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza di cui alla citata normativa ed esclusivamente per le finalità attinenti all'esecuzione del presente affidamento ed all'assolvimento dei relativi obblighi di legge mediante strumenti, elettronici e cartacei, idonei a garantire la riservatezza. Il conferimento dei dati suddetti è pertanto necessario ed il relativo trattamento non richiede l'acquisizione del consenso. L'eventuale mancata/inesatta/incompleta comunicazione dei dati potrebbe impedire alla Concedente l'adempimento dei propri obblighi contrattuali. I dati sono trattati ad opera del personale del Concedente e di ulteriore personale esterno alla medesima, appositamente designato responsabile/incaricato del trattamento ex artt. 29 e 30 del Codice della privacy.

26.2 Nei casi in cui, per l'adempimento delle prestazioni oggetto del p, fosse necessario trattare informazioni e dati personali di terzi dal Concessionario comunicati al Concedente, il Concessionario medesimo garantisce che tale comunicazione avviene nel pieno e totale rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03, impegnandosi ad acquisire, laddove necessario, il valido consenso degli interessati anche a beneficio dell'Amministrazione.

26.3 Il Concessionario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del citato D.Lgs. 196/2003, assume la qualifica di titolare autonomo del trattamento dei dati personali relativi al Concedente, al personale dipendente della stessa, ai consulenti/collaboratori per essa operanti e ad ogni altro possibile soggetto terzo, di cui il Concessionario medesimo sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente incarico. In tale ambito, il Concessionario si impegna al rispetto dei principi e degli obblighi di cui al citato Codice della privacy e ad adottare ogni misura tecnica ed organizzativa necessaria a garantire la riservatezza dei dati suddetti ed il loro trattamento secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza.

ART. 27 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

27.1 Con la sottoscrizione del Contratto, si obbliga al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

27.2 A tal fine, ferma gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i al Contratto sul quale saranno registrati i movimenti finanziari ad essa relativi mediante utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale con indicazione del codice di progetto CIG e CUP (ove previsto) di cui al precedente articolo 12 (*Remunerazione del concessionario*), il Concessionario si obbliga a comunicare al Concedente, nei termini di legge, le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i. Il Concessionario si obbliga, altresì, a comunicare tempestivamente al Concedente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

27.3 Il Concessionario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

27.4 Il Concessionario, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata sono tenuti a



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

darne immediata comunicazione al Concedente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede il Concedente.

27.5 Il Concessionario si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

27.6 Il Concedente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.

ART. 28 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che insorgono fra le parti, sull'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Convenzione il foro competente in via esclusiva è il Foro di Terni.

ART. 29 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

29.1 Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico al Concedente per legge.

29.2 Il Concessionario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto. Fermo l'ambito soggettivo di cui alla Circolare interpretativa dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 9 febbraio 2015, ai fini del versamento dell'IVA per cessione di beni e prestazioni di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, si applica quanto previsto dall'art. 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972 ("split payment"), introdotto dall'art. 1, comma 629, della legge n. 190 del 2014 e le relative disposizioni di attuazione.

ART. 30 DISPOSIZIONI FINALI

30.1 Per quanto non regolato nel presente CSA, si intendono espressamente richiamate e trascritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nelle direttive comunitarie, nel Codice, nelle Linee Guida ANAC eventualmente adottate.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

2 PARTE II - LAVORI

2.1 Progetto definitivo - esecutivo

Il progetto dovrà contenere una relazione descrittiva dello stato degli impianti e della loro consistenza oltre alle seguenti indicazioni:

- a. la classificazione illuminotecnica del tracciato viario secondo la norma UNI 11248;
- b. i valori illuminotecnici da ottenere secondo la norma UNI EN 13201-2;
- c. le simulazioni illuminotecniche;
- d. il calcolo di efficienza dell'impianto (lux/watt installati);
- e. le caratteristiche tecniche dei sostegni previsti;
- f. le caratteristiche tecniche degli apparecchi illuminanti e delle sorgenti previste;
- g. le specifiche del sistema telecontrollo e del sistema di regolazione del flusso luminoso;
- h. la descrizione delle opere da eseguire con gli schemi funzionali e la planimetria delle opere con posizione dei punti luce, interdistanze e percorso cavi;
- i. il computo metrico estimativo;
- j. il cronoprogramma dei lavori;
- k. il piano di sicurezza dei lavori.

Nella relazione saranno indicati anche eventuali particolari costruttivi quali:

- a. posizioni e dimensioni di eventuali plinti;
- b. profondità di posa dei cavidotti;
- c. posizioni e dimensioni dei pozzetti;
- d. posizione e dimensione dell'eventuale basamento del QE.

Oltre al dettaglio delle opere elettriche come:

- a. le posizioni, le tipologie e le altezze dei nuovi sostegni;
- b. le posizioni e la tipologia degli apparecchi illuminanti, delle sorgenti e delle eventuali regolazioni ottiche;
- c. le caratteristiche dei QE di alimentazione (schema e ubicazione);
- d. le caratteristiche dei cavi di alimentazione da utilizzare

Qualora siano previste opere di demolizione dovrà essere prodotto il rilievo di tutti gli elementi impiantistici che compongono l'impianto oggetto di demolizione (pali, apparecchi illuminanti, linee elettriche, plinti, cavidotti, pozzetti, ecc.).

Qualora siano previsti scavi per interventi sui cavi o per nuovi punti luce, andranno richiesti gli elaborati rilasciati dagli enti gestori o proprietari delle reti tecnologiche presenti nell'area di intervento da cui sia deducibile il tracciato di posa.

2.2 Direzione dei lavori

La direzione dei lavori sarà affidata ad un tecnico scelto dalla Amministrazione con **la funzione di incaricato d'interesse pubblico**. Egli assume la rappresentanza del concessionario in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dall'Amministrazione Comunale, e in particolare:

- a) sorvegliare lo svolgimento e l'esecuzione dei lavori in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito o eventuali lavori aggiuntivi (da riconoscere come straordinari al concessionario) che ritenesse necessario far eseguire nell'interesse della Amministrazione e del progetto nel suo complesso;
- b) collaborare con l'Amministrazione Comunale per ottimizzare i tempi di esecuzione delle opere previste;
- c) impartire eventuali disposizioni, tra cui, le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio", da trascriversi in cantiere sul Giornale dei Lavori.
- d) approvare i disegni esecutivi e di cantiere per quanto riguarda la conformità degli stessi al progetto;



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

- e) trasmettere durante il corso dei lavori ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori;
- f) redigere in contraddittorio col concessionario i verbali di inizio e fine lavori.

2.3 Consegna dei lavori - inizio ed ultimazione degli stessi

Ottenute l'approvazione dei progetti e le eventuali autorizzazioni, i lavori dovranno iniziare e concludersi nel termine indicato in sede di progetto. Il direttore lavori procederà alla consegna degli impianti alla società aggiudicataria redigendo apposito verbale col direttore tecnico di cantiere. Dalla data del verbale decorrerà il termine previsto per il compimento dei lavori. L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal direttore dei lavori nel più breve termine dalla data della comunicazione fatta dal direttore tecnico di cantiere.

2.4 Inizio ed ultimazione dei lavori - programma - penale per il ritardo

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere, la loro esecuzione, il loro completamento e collaudo, saranno documentati e disciplinati dalle norme vigenti, le cui disposizioni saranno applicabili, in via pattizia, in quanto compatibili con il presente contratto.

In caso di ritardo nella loro ultimazione per cause imputabili al concessionario, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo totale preventivato per i lavori.

2.5 Materiali e particolarità costruttive

2.5.1 Apparecchi Illuminanti

Le sorgenti luminose consentite dovranno essere LED ad alta efficienza.

Le caratteristiche degli apparecchi illuminanti e le relative prestazioni minime richieste sono definite nei Criteri Ambientali Minimi per i prodotti e i servizi relativi alla "acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, per l'acquisizione di apparecchi per l'illuminazione pubblica e l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica" decreto del 27 settembre 2017 capitolo 4.2.3 SPECIFICHE TECNICHE criteri di base.

2.5.2 Sostegni

I pali di nuova fornitura dovranno essere conici o rastremati con marcatura CE in acciaio del essere del tipo FE42 UNI EN 10025, in acciaio zincati a caldo per immersione in bagno di zinco fuso e ottenuti con uno dei seguenti processi:

- a. lamiera pressopiegata e saldata longitudinalmente;
- b. trafilati a caldo e ricavati da tubo a sezione circolare.

I pali dovranno avere:

- a. foro per ingresso cavi
- b. asola per morsettiera
- c. eventuale protezione del tratto di incastro con guaina termo-restringente.

L'altezza dei pali sarà definita in funzione delle dimensioni della strada, della interdistanza e nel rispetto delle prescrizioni di cui alla norma UNI EN 13201-2/2004 "illuminazione stradale - parte seconda: requisiti prestazionali"-

Per le strade urbane ed extraurbane si dovrà mantenere una distanza dalla carreggiata stradale conforme a quanto prescritto dagli Enti competenti, e secondo quanto indicato nella norma CEI 64-8 V2 sez. 714 – Allegato A.2.1 e s.m.i.

È obbligatorio, comunque, il rispetto delle distanze minime di sicurezza pari a:

- ≥ 50 cm per strade urbane;
- ≥ 150 cm per strade extraurbane.

Sui marciapiedi i nuovi pali devono essere installati in posizione arretrata, lato interno. Si deve in ogni caso mantenere una distanza di almeno 90 cm dal filo del palo al cordolo esterno del marciapiedi, in conformità alla legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Se non risultasse possibile mantenere tali distanze, sarà cura del Progettista incaricato ottenere la deroga scritta dal Comune e dagli altri eventuali Enti competenti.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

La distanza da mantenere rispetto alle recinzioni o ai fabbricati è di circa 10 cm. In ogni caso non dovranno essere scalfite le fondamenta dei fabbricati e delle recinzioni. Si dovrà porre particolare attenzione a non ostacolare l'accesso ai passi carrai, ed in particolare mantenendo una distanza dai limiti degli stessi dell'ordine di almeno 50 cm. Infine si dovrà evitare di posare punti luce in vicinanza di fronde di alberature tali da limitarne il flusso luminoso in direzione delle aree da illuminare.

2.5.3 Plinti

L'ancoraggio dei pali dovrà essere realizzato attraverso la posa in idonei plinti di fondazione in c.l.s. del tipo in opera o prefabbricato.

Particolare attenzione dovrà essere posta per la progettazione dei plinti di fondazione sui bordi inclinati dei fossi quando non sono completamente contenuti nel terreno.

Il bloccaggio dei sostegni nel plinto di fondazione dovrà essere realizzato con sabbia di cava, opportunamente bagnata e costipata fino a una quota non inferiore a 10 cm dal livello superiore del plinto. La copertura sarà assicurata con cemento. Nel caso di posa su marciapiedi o strade, la parte superiore dei plinti di fondazione dovrà essere ricoperta con il tappeto d'usura o con la pavimentazione esistente.

2.5.4 Pozzetti

I nuovi pozzetti realizzati a servizio dei sostegni o come rompi-tratta per garantire la sfilabilità e infilabilità dei cavi dovranno essere in calcestruzzo e preferibilmente prefabbricati di dimensioni minime 40x40 cm.

I pozzetti saranno collocati davanti al palo con la botola posta a livello del suolo in modo da risultare scoperta ed accessibile ma da non creare insidie di sorta.

I pozzetti installati su strada dovranno avere botole in ghisa con classe maggiore o uguale a C250, mentre quelli su marciapiedi o terreno potranno essere in cemento. In entrambi i casi dovranno avere la battuta del chiusino sul telaio perfettamente combaciante per non creare rumorosità indesiderate.

I pozzetti devono avere il fondo completamente aperto per il drenaggio delle acque di infiltrazione.

Il raccordo tra pozzetto e plinto di fondazione deve essere realizzata con tubo in PVC flessibile del diametro interno almeno di mm 60, mentre i tubi per i cavi delle dorsali di alimentazione dovranno avere un diametro di mm. 100.

2.5.5 Linee di Alimentazione

Le linee di alimentazione dovranno essere realizzate con cavi del tipo unipolare, flessibile, non propaganti l'incendio, isolati in gomma etilenpropilenica (G7) sotto guaina in PVC, tipo FG7(O)R oppure FG16(O)R16 da 0.6/1KV.

Le linee aeree saranno realizzate con corda in acciaio di diametro adeguato sulla quale ancorare il cavo di alimentazione, sia nel caso di tesate che di staffaggi a muro.

I cavi utilizzati dovranno essere di sezione sufficiente a garantire il rispetto normativo in relazione alla sicurezza e al carico dell'impianto.

Nel caso di giunzione con cavi esistenti si dovranno utilizzare cavi con diametro uguale a quello esistente.

I cavi di alimentazione del punto luce che partono dal pozzetto o dalla morsettieria dovranno avere una sezione minima di 1,5mmq a doppio isolamento.

I nuovi impianti dovranno di norma essere realizzati in cavidotto interrato dedicato a una profondità minima di 80cm, rispettando le distanze dagli altri servizi presenti nel sottosuolo, come previsto dalle normative vigenti.

Per il cavidotto si dovrà utilizzare tubo flessibile a doppia parete (liscio all'interno, corrugato all'esterno), serie pesante, in polietilene ad alta densità, con resistenza allo schiacciamento di 750 N/cm² a 20°C, certificato, corredato di guida tira filo e manicotto di giunzione con diametro minimo da 100mm e 60mm a seconda che si tratti di dorsali di alimentazione o di derivazione dai pozzetti ai punti luce.

I nuovi impianti dovranno essere progettati ed eseguiti in classe II, senza quindi realizzare l'impianto di Terra.

All'interno dei pozzetti, gli accessi delle canalizzazioni devono essere tamponati in modo da riempire completamente l'interstizio tra il manufatto ed il cavidotto.

2.5.6 Giunzioni

Le giunzioni delle linee dorsali dovranno essere presenti esclusivamente in pozzetto e realizzate con sistemi in gel; è ammesso l'impiego di nastro autoagglomerante.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

L'alimentazione ai punti luce dovrà essere eseguita attraverso la giunzione in pozzetto della linea dorsale con il cavo di derivazione oppure partendo dalla morsettiera presente nel palo.

2.5.7 Quadri Elettrici

I quadri elettrici esistenti dovranno essere conformi alle normative vigenti.

Tutti i QE, anche se alimentano impianti in classe II, dovranno essere provvisti di protezione differenziale che potrà essere di tipo modulare selettivo con taratura variabile della corrente di dispersione e del tempo di intervento.

Ogni quadro dovrà essere dotato di dispositivo di accensione e spegnimento nel rispetto delle direttive sul funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica definiti dalla con interruttore orario astronomico

Ogni quadro dovrà avere una propria fornitura ENEL dedicata per evitare commistioni e problemi gestionali e manutentivi. Quindi all'impianto di IP non dovrà essere collegato nessun altro componente elettrico. La presenza di eventuali carichi esogeni sarà comunicata all'Amministrazione dal Concessionario e, quindi, staccati dalla fornitura.

I nuovi quadri dovranno essere progettati, costruiti e verificati in conformità alla norma CEI 17-13/1 e alla norma EN 60439-1 e, comunque, posizionati in posizione il più possibile baricentrica rispetto all'impianto che alimentano.

L'apparecchiatura dovrà essere fornita con i dati di identificazione, i dati di targa e le istruzioni per l'installazione previsti dalle norme, nonché con lo schema elettrico unifilare.

Il basamento dovrà essere di forma regolare, realizzati in c.l.s. e in esso dovrà essere annegato il telaio per l'ancoraggio dell'armadio.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

3 PARTE III - GESTIONE

3.1 Gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica

I servizi che il Concessionario deve impegnarsi a fornire per la migliore gestione sono:

1. Esercizio e conduzione dell'impianto, anche attraverso un sistema di supervisione e telecontrollo;
2. Volturazione dei contratti di fornitura energia per Illuminazione Pubblica a nome del Concessionario;
3. Manutenzione dell'impianto con mezzi e attrezzature adeguate;
4. Numero verde h24 per la segnalazione di eventuali guasti;
5. Manutenzione straordinaria;
6. Censimento completo dell'impianto;
7. Approvvigionamento, fornitura e stoccaggio dei materiali;
8. Relazioni sull'andamento della gestione;
9. Smaltimento dei rifiuti prodotti;
10. Sicurezza.

3.1.1 Esercizio e conduzione dell'impianto, anche attraverso un sistema di supervisione e telecontrollo

Il Concessionario dovrà garantire l'esercizio, il controllo e la manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione nel rispetto della normativa vigente. In particolare:

- l'accensione e lo spegnimento di tutti i punti luce dell'impianto in accordo alle prescrizioni della ARERA;
- la continuità del servizio, garantendo la corretta manutenzione degli impianti;
- il rispetto del programma migliorativo previsto dal progetto offerto;
- la gestione secondo i tempi prestabiliti nel contratto degli interventi di emergenza.

Il Concessionario potrà gestire gli impianti anche attraverso un sistema di supervisione e telecontrollo inteso come possibilità di comando a distanza delle apparecchiature (accensione e spegnimento), controllo del loro stato e delle anomalie e di regolare il flusso luminoso emesso dalle lampade durante le ore notturne in accordo alle normative vigenti, garantendo i livelli minimi di illuminamento e di uniformità della luce rispetto alle classificazioni delle strade.

Qualora il Concessionario installi un sistema di supervisione e telecontrollo le informazioni dovranno essere rese disponibili anche alla Amministrazione nelle forme e nei modi che saranno concordate all'atto della aggiudicazione.

3.1.2 Volturazione dei contratti di fornitura energia per Illuminazione Pubblica a nome dell'Appaltatore

Il Concessionario dovrà provvedere a sue spese a volturare a proprie spese tutte le forniture di energia elettrica per la pubblica illuminazione inviando l'elenco dei POD al fornitore con la richiesta di stipula contrattuale a proprio nome, in virtù del contratto stipulato.

Eventuali disallineamenti o anomalie saranno comunicati all'Amministrazione che provvederà a fornire gli elementi necessari alla loro risoluzione.

Sarà cura del Concessionario verificare la caratteristiche di ogni fornitura.

3.1.3 Manutenzione dell'impianto

Il Concessionario dovrà svolgere per tutta la durata del contratto l'insieme dei lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'impianto oggetto dell'appalto.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

Gli obiettivi che il Concessionario dovrà garantire attraverso la manutenzione sono:

- ridurre la frequenza dei guasti;
- diminuire i tempi di riparazione degli stessi
- disporre di adeguati ricambi
- svolgere attività di controllo per prevenire possibili malfunzionamenti.

Il Concessionario dovrà specificare cronoprogramma delle attività di manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli interventi periodici che consenta di monitorare lo stato di efficienza degli impianti, prevenendo ove possibile eventuali malfunzionamenti.

La periodicità delle operazioni sarà specificata dal Concessionario per ciascuna tipologia di operazione in modo da garantire una completa copertura in funzione delle caratteristiche delle diverse componenti dell'impianto e delle prescrizioni fornite dai costruttori.

3.1.4 Numero verde h24 per la segnalazione di eventuali guasti

Il Concessionario a valle della consegna degli impianti dovrà attivare un numero verde, attivo H24, che provveda a ricevere eventuali segnalazioni di guasti o disservizi sull'impianto di Pubblica Illuminazione.

L'Amministrazione provvederà a rendere pubblico tale numero a tutti i cittadini.

Le segnalazioni che arriveranno al numero verde dovranno essere registrate in modo da monitorare l'effettiva risoluzione delle stesse, entro i tempi stabiliti dal contratto.

3.1.5 Manutenzione Straordinaria

Sono a carico del Concessionario tutte quelle attività che non rientrano nella manutenzione ordinaria con l'esclusione di nuovi lavori o ampliamenti richiesti dalla Amministrazione e gli interventi di messa a norma e/o sicurezza per sopravvenuti vincoli normativi (regolamenti, restrizioni, obblighi, adempimenti, ...), entrati in vigore successivamente alla data di 'fine lavori'.

Sarà responsabilità e onere del Concessionario ripristinare, senza alcun onere per l'Amministrazione, qualsiasi malfunzionamento o guasto tecnico per cause legate alle soluzioni tecnologiche adottate o gestite, garantendo alla stessa Amministrazione la continuità del servizio e l'operatività dell'impianto, per tutta la durata della Concessione.

Allo stesso modo il Concessionario sarà tenuto a rimuovere immediatamente tutte quelle situazioni di pericolo e ripristinare le condizioni iniziali subendone i relativi costi in tutti gli altri casi, inclusi eventi causati da terzi o di forza maggiore quali:

- eventi non prevedibili,
- calamità naturali,
- terremoti,
- incendi,
- fenomeni atmosferici,
- alluvioni,
- atti vandalici,
- sinistri stradali,
- sommosse,
- tumulti,
- furti,

Nel caso di richiesta da parte della Amministrazione di ampliamenti o realizzazione di nuovi impianti, il Concessionario effettuerà una stima dal punto di vista tecnico ed economico (inviando una puntuale comunicazione al Concedente comprensiva del preventivo di spesa, delle tempistiche di intervento, dell'elenco delle eventuali autorizzazioni e/o permessi necessari per l'effettuazione di tali interventi) utilizzando lo sconto indicato nell'offerta presentata in gara.

A tal proposito il Concessionario dovrà includere nella proposta lo sconto che intende applicare sul prezzario vigente OO.PP. della Regione per i nuovi lavori.



COMUNE DI ATTIGLIANO

PROVINCIA DI TERNI

Servizio Tecnico

Telefono 0744/994224 - fax 0744/994014

Sito internet www.comunediatigliano.gov.it

e-mail serviziotecnico@comunediatigliano.gov.it

3.1.6 Censimento completo dell'impianto

Il Concessionario una volta completati i lavori di efficientamento previsti dall'offerta a fornire alla Amministrazione la consistenza degli impianti di PI specificando tutte le caratteristiche di ciascun punto luminoso, quali sostegno, attacco, potenza ecc

Il Censimento completo e aggiornato degli impianti sarà fornito dal Concessionario alla Amministrazione al termine del contratto.

3.1.7 Approvvigionamento, fornitura e stoccaggio dei materiali

Il Concessionario dovrà garantire le disponibilità di parti di ricambio/scorte sufficienti a garantire il ripristino delle condizioni di piena funzionalità entro i tempi definiti con l'Amministrazione.

3.1.8 Relazioni sull'andamento della gestione

Il Concessionario sarà tenuto a presentare alla Amministrazione una relazione sull'andamento del servizio. La relazione sarà presentata alla fine di ogni anno di contratto e dovrà contenere tutte le informazioni che permettano di valutare l'andamento del servizio.

In particolare:

- l'elenco degli interventi periodici svolti;
- l'elenco degli interventi di accertamento svolti;
- l'elenco dei guasti/anomalie segnalati o riscontrati e i tempi di risoluzione.

Le relazioni dovranno essere accompagnate anche da una diagnosi energetica che riporti sia l'andamento dei consumi elettrici relativi alla pubblica illuminazione valutando se rispettano gli impegni presi nell'ambito del contratto sia ulteriori possibili azioni volte a ottimizzare i consumi energetici.

3.1.9 Smaltimento dei rifiuti prodotti

Il Concessionario dovrà impegnarsi a propria cura e a proprie spese a conferire i rifiuti di qualsiasi genere, compresi quelli riciclabili, prodotti durante lo svolgimento delle attività sugli impianti in conformità al contratto, presso un centro di smaltimento autorizzato ed, eventualmente, a corrispondere i relativi oneri al soggetto gestore di tale centro nel rispetto delle normative vigenti.

Inoltre, il Concessionario dovrà provvedere anche alla gestione della parte amministrativa attraverso la:

- Compilazione M.U.D. e relativi adempimenti burocratici;
- Tenuta registri carico e scarico previsti dal D. Lgs. 22/97.
-

3.1.10 Sicurezza

La gestione degli impianti oggetto dell'appalto nella loro configurazione attuale e futura, avrà tra gli obiettivi primari anche e, soprattutto, la capacità di assicurare il pieno rispetto della sicurezza e della salute degli addetti alla gestione.

All'atto dell'assunzione del servizio, il Concessionario dovrà tenere nel debito conto le prescrizioni presenti nella vigente normativa in materia di prevenzione e protezione, con particolare riferimento al D. Lgs 81/2008 (testo Unico) e successive integrazioni.

Il Concessionario sottoscriverà, a sue spese (considerate nel conto economico riportato in allegato al Piano economico e finanziario presentato dal Concessionario), una polizza assicurativa all-risk "per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione" a copertura degli eventi che possono generarsi nel corso della gestione operativa e nella erogazione del servizio.

La polizza all-risk sarà presentata dal Concessionario prima della sottoscrizione della Concessione e attivata prima dell'avvio dei lavori.